



**ITCS "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE STATALE** Piazzale G. Rodari Bitonto - tel.
(fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

Documento del Consiglio della Classe V C

INDIRIZZO SIA

Anno scolastico 2014/2015

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>Nominativo docente</i> | <i>Disciplina di insegnamento</i> |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| <i>Moretti AnnaMaria</i> | ITALIANO |
| <i>Moretti Anna Maria</i> | STORIA |
| <i>Pice Antonio</i> | MATEMATICA |
| <i>Casalena Daniela</i> | INGLESE |
| <i>Depinto Maria Vincenza</i> | DIRITTO PUBBLICO |
| <i>Depinto Maria Vincenza</i> | ECONOMIA POLITICA |
| <i>Rainò Annalaura</i> | INFORMATICA |
| <i>Lisi Damiano</i> | ECONOMIA AZIENDALE |
| <i>Dicosmo Cosimo</i> | INFORMATICA/ECONOMIA AZIENDALE |
| <i>Demichele Cosimo</i> | SCIENZE MOTORIE |
| <i>Napoli Lucrezia</i> | RELIGIONE |
| <i>Marzella Lidia</i> | SOSTEGNO |
| <i>Cucinella Giuseppina</i> | SOSTEGNO |

Il Dirigente Scolastico

Arcangelo Fornelli

INDICE DEI CONTENUTI

| | | |
|-----|--|---------------|
| 1. | PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | |
| 1.1 | Storia | pag. 4 |
| 1.2 | Finalità | pag. 6 |
| 1.3 | Obiettivi generali | pag. 7 |
| 1.4 | Strutture e risorse | pag. 8 |
| 1.5 | Caratteristiche del Territorio e dell'utenza | pag. 9 |
| 1.6 | Progetti e attività integrative ed extrascolastiche | pag. 9 |
| 2 | PROFILO PROFESSIONALE | |
| 2.1 | Caratteri specifici dell'indirizzo | pag. 9 |
| 2.2 | Profilo professionale | pag. 10 |
| 3 | PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | |
| 3.1 | Profilo della classe | pag. 12 |
| 3.2 | Partecipazione delle famiglie | pag. 13 |
| 4 | PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE | |
| 4.1 | Obiettivi trasversali : | |
| | Obiettivi educativi | pag. 13 |
| | Obiettivi psico-affettivi | pag. 13 |
| 4.2 | Obiettivi didattici | pagg. 13-14 |
| 4.3 | Temi/Progetti pluridisciplinari | pag. 14 |
| 4.4 | Metodi : | |
| | Organizzazione della didattica | pag. 14 |
| | Mezzi | pagg. 14 |
| | Spazi | pag. 14 |
| | Tempi | pag. 14 |
| | Criteri e strumenti di misurazione e valutazione | pagg. 15-16 |
| | Tabella "A" e "B" della valutazione dei profitti | pagg. 16 - 18 |
| 5 | PROGETTI | |
| 5.1 | Attività curricolari ed extracurricolari | pag. 18 |
| 6 | PROGETTAZIONI DISCIPLINARI | pag. 19-72 |
| 7 | ALLEGATI | |
| | Allegati 1 - Griglie di valutazione prove : I -II - III | pag. 73-75 |
| | Allegati 2 - Simulazioni terza prova | pagg. 76-89 |
| 8 | Griglia di valutazione prova orale | pag. 92 |
| 9 | IL CONSIGLIO DI CLASSE | pag. 93 |
| 10 | Documenti a disposizione della Commissione | pag. 93 |
| 11 | Elenco docenti | pag. 94 |

dell'istituto con opzioni certificate dall'esterno e riconosciuta dalla CEE sulle abilità relative all'uso del computer. Ad esempio la patente europea per l'uso del computer (ECDL) è una certificazione, riconosciuta a livello europeo dai Ministeri della Pubblica Istruzione e del Lavoro, attestante il possesso dell'insieme delle abilità necessarie per poter utilizzare il PC in modo autonomo, in rete.

Tutte le certificazioni permettono anche di ottenere crediti validi sia per gli esami di Stato conclusivi sia per gli esami universitari.

L'Istituto fa parte, inoltre, del Consorzio "Scuole per l'innovazione" partecipando attivamente alle varie aree

- area innovazione e qualità
- area democrazia e partecipazione
- area eventi e spettacoli.

L'Istituto, tenendo conto di quanto sopra, ha individuato gli indirizzi generali del Piano dell'offerta formativa della scuola, senza trascurare l'obiettivo primario della riduzione della dispersione scolastica, nelle seguenti finalità:

- 🌟 promuovere l'interesse e la motivazione
- 🌟 migliorare il rapporto scuola - mondo del lavoro
- 🌟 cercare strumenti efficaci per il recupero degli alunni, compresi quelli diversamente abili
- 🌟 favorire l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri
- 🌟 favorire il diritto allo studio di tutti gli studenti
- 🌟 promuovere l'aggiornamento dei docenti finalizzato alle capacità relazionali e comunicative
- 🌟 salvaguardare la diversificazione delle specializzazioni, al fine di tutelare la ricchezza dell'offerta formativa

1.2 FINALITÀ DELL'ISTITUTO (P. O. F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso

una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;

- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- l’inserimento e l’integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l’integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l’orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell’igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell’ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3 OBIETTIVI GENERALI

La comunità educante dell’ITC “V. Giordano” nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti:

- ◆ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ◆ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- ◆ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ◆ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ◆ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ◆ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ◆ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ◆ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.

- ◆ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

1.4 Strutture e risorse

Laboratori di Informatica

L'Istituto dispone di 3 Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico - letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

Laboratori linguistici

I 2 laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

Biblioteche

E' presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

1.5 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una città di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km). E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendori di palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra il XI e il XII secolo. L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato. Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare ed infine la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso ai malati terminali.

L'assetto sociale-economico bitontino, nel tempo è mutato. Una economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del set-

tore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari. La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ◆ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ◆ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese. L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata. La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n° 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO.

1.6 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MULTICULTURALE
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- Corsi di recupero tradizionali
- Sportello per il sostegno ed il recupero

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 Caratteri Specifici dell'indirizzo

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- Progetto PON: " Competenze digitali certificate" – MCAS -
- Progetto POF: " Certificazione MCAS"
- ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO/RIORIENTAMENTO LEGATA ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO E DELLA SCELTA DELL'INDIRIZZO
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MULTICULTURALE
- ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
- ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove tre tipi di interventi :

- Corsi di recupero tradizionali
- Sportello per il sostegno ed il recupero

CORSO C/SIA – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione dei SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Per l'Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali dopo il diploma ci si può inserire nel mondo del lavoro per essere:

-  programmatore di software gestionali
-  progettista di siti web, reti e sistemi informatici

oppure si continua a studiare.....

-  informatica
-  ingegneria gestionale
-  e tutte le altre facoltà universitarie

QUADRO ORARIO

| DISCIPLINE | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua straniera 2 | 3 | 3 | | | |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Informatica | 2 | 2 | 4(3) | 5(3) | 5(3) |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 2 | | | |
| Scienze integrate (Sc. della terra e biologia) | 2 | 2 | | | |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Diritto | | | 3 | 3 | 2 |
| Economia Politica/Sc. Finanze | | | 3 | 2 | 3 |
| Economia Aziendale | 2 | 2 | 4 | 7 | 7 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Profilo della classe

La classe risulta composta da 23 alunni, di cui due diversamente abili, con programmazione differenziata, seguiti da 2 docenti di sostegno (confronta allegati) .Il gruppo classe è caratterizzato da un'adeguata socializzazione e rispetto delle regole sociali .Per la maggioranza, buona è risultata la partecipazione alle lezioni e all'approfondimento delle tematiche proposte e soddisfacente l'impegno domestico, mentre per un esiguo numero di alunni, il discontinuo ed approssimativo impegno, non ha consentito il conseguimento di risultati sufficienti in tutte le discipline. Infine , si sottolineano l'impegno costante, il senso di responsabilità, lo zelo ed il vivo interesse che hanno contraddistinto una fascia di alunni, nel corso del triennio, che ha consentito loro di conseguire risultati ottimi. Pertanto il livello finale della classe, relativo alle conoscenze ed alle competenze, risulta medio-alto con una limitazione rilevante della fascia bassa.

| Classe | Iscritti stessa classe | Iscritti al- tra classe | Promossi | Promossi con debito | Materie |
|---------------|-------------------------------|------------------------------------|-----------------|--------------------------------|---|
| TERZA | 23 | | 13 | 6 | <i>Italiano</i> <i>Matematica</i> <i>Economia Aziendale</i> |
| QUARTA | 21 | | 14 | 2 | <i>Informatica</i> <i>Economia Politica</i> <i>Economia Aziendale</i> |
| QUINTA | 21 | 2 | | | |

3.2 Partecipazione delle famiglie

Poche le famiglie che hanno mostrato interesse per il miglioramento culturale dei propri figli. Le altre hanno fatto mancare il loro apporto costruttivo al dialogo educativo offrendo una limitata partecipazione al rapporto scuola-famiglia.

| Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio | Si | No |
|---|-----------|-----------|
| Lingua e lettere italiane | X | |
| Storia ed educazione civica | X | |
| Lingua straniera: Inglese | X | |
| Matematica | X | |
| Economia Aziendale | X | |
| Diritto pubblico | X | |
| Economia politica | X | |
| Informatica | X | |
| Scienze motorie | X | |
| Sostegno | | X |
| Religione | X | |

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

4.2 Obiettivi Didattici

Con riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, ha recepito l'importanza del pluralismo ideo-

logico, dell'educazione alla tolleranza e trasparenza.

Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi, sia alle lacune pregresse. Al di sopra della media si evidenzia un gruppo di alunni, i quali sono in possesso di una più che buona preparazione di base, dovuta a uno studio serio e personale, a un coerente impegno domestico e a buone capacità logico-intuitive. Alunni che hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle loro competenze con risultati apprezzabili, intuendo le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarità con notevole capacità interpretativa. D'altra parte, il corpo della classe ha manifestato sufficienti capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua ma mostrando a volte difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese. Risulta mediamente valida la conoscenza degli argomenti e buono il livello di competenza linguistico – espressiva. In ambito tecnico specialistico più che buono risultano le competenze e l'uso dei linguaggi specifici. Infine pochi alunni, per l'incostanza dell'applicazione, non hanno curato particolarmente la crescita culturale e, nonostante le capacità di cui hanno dato prova in ambiti non scolastici, sono riusciti, solo in parte a maturare accettabili capacità di analisi e sintesi, che gli argomenti trattati esigevano per la loro complessità.

4.3 Temi / progetti pluridisciplinari

Sulla base dei progetti disciplinari approntati dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria. L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di aggiornare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente.

Per quanto riguarda l'area linguistica e letteraria il docente di lingua inglese ha mirato a fare acquisire ai giovani non solo le conoscenze delle diverse tematiche commerciali in collegamento con le discipline dell'area tecnico-giuridica ma a dotarli di una competenza linguistica tecnico-commerciale appropriata alle diverse situazioni che possono verificarsi nel percorso di un rapporto di domanda e di offerta di lavoro. Attorno a tematiche di base, quali l'Azienda e il Contratto di compravendita, contabilità gestionale, funzioni del Bilancio d'esercizio e dei Bilanci straordinari si sono sviluppati tutti gli altri argomenti relativi. In considerazione dell'Unione monetaria, particolare attenzione è stata data alle discussioni sul commercio nell'ambito europeo e alle prospettive attuali e future. Ampio respiro è stato dato alla corrispondenza commerciale e alle civiltà dei due paesi. Diverse le letture di argomenti economici analizzati attraverso questionari, risposte a scelta multipla, vero – falso, confronti e pareri.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto per unità didattiche (ritratto d'autore, sviluppo di un genere letterario o di un tema). Si è partiti dal Verismo e si è arrivati sino al Postmoderno. Ovviamente tutte le volte in cui l'argomento lo rendeva necessario o possibile si è partiti dai testi, dalle contestualizzazioni dei medesimi e dei loro autori per stimolare un apprendimento critico.

Per quanto riguarda il programma di Storia il percorso ha avuto inizio con l'età dell'Imperialismo per giungere fino al 1989, con una scansione modulare.

4.4 Metodi

a. Organizzazione della didattica

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;

Ricerca di comprensione testuale guidata;
Insegnamento per problemi;
Lavori di gruppo;
Simulazione di situazioni concrete.

b. Mezzi

Libri di testo, fotocopie da manuali o da riviste specializzate, videocassette, computer, lavagna luminosa.

c. Spazi

Aula, laboratori multimediali, auditorium (sala di proiezione), biblioteca, palestra.

d. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione delle conoscenze e del loro utilizzo, della capacità rielaborativa e del livello linguistico – espressivo degli alunni. I criteri di valutazione sono stati rapportati ai parametri di misurazione – valutazione condivisi da tutti i docenti nel giudizio dei singoli alunni: parametri di cui si è servito il Consiglio di Classe per esprimere la valutazione della classe stessa e che vengono di seguito riportati:

1. LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE – INSUFFICIENTE : VOTO 1 –4

| | |
|----------------------------------|--|
| Impegno e partecipazione | Quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe |
| Acquisizione conoscenze | Ha al massimo conoscenze frammentarie |
| Utilizzo conoscenze | Non opera alcuna rielaborazione |
| Abilità linguistico - espressive | Commette errori che oscurano il significato del discorso |

2. LIVELLO MEDIOCRE : VOTO - 5

| | |
|----------------------------------|--|
| Impegno e partecipazione | Non rispetta gli impegni, talvolta si distrae; segue solo argomenti che ritiene interessanti |
| Acquisizione conoscenze | Presenta limiti nella comprensione e possiede conoscenze mnemoniche o disarticolate |
| Utilizzo conoscenze | Commette errori non gravi sia di analisi che di applicazione nell'ambito di compiti semplici |
| Rielaborazione conoscenze | Non ha autonomia piena ed esprime solo aspetti essenziali e parziali |
| Abilità linguistico - espressive | Commette errori che non oscurano il significato, ma usa di rado il linguaggio appropriato |

3. LIVELLO SUFFICIENTE : VOTO - 6

| | |
|----------------------------------|---|
| Impegno e partecipazione | Normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni in modo responsabile |
| Acquisizione conoscenze | Possiede conoscenze complete, correttamente assimilate, ma limitate agli aspetti essenziali |
| Utilizzo conoscenze | Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici |
| Rielaborazione conoscenze | E' talora impreciso nell'effettuare sintesi e necessita di una guida nel presentare i contenuti non approfondisce molto |
| Abilità linguistico - espressive | Possiede una terminologia accettabile, ma una esposizione poco fluente |

4. LIVELLO DISCRETO : VOTO 7 – 8

| | |
|----------------------------------|---|
| Impegno e partecipazione | Si impegna e partecipa attivamente |
| Acquisizione conoscenze | Possiede conoscenze adeguatamente articolate |
| Utilizzo conoscenze | Non commette errori nella esecuzione di compiti che presentino medie difficoltà, ma non presenta originalità di soluzioni |
| Rielaborazione conoscenze | E' autonomo nelle sintesi, ma necessita di una guida per approfondimenti e connessioni complesse |
| Abilità linguistico - espressive | Esponde con chiarezza e terminologia appropriata. |

5. LIVELLO OTTIMO : VOTO 9 – 10

| | |
|----------------------------------|--|
| Impegno e partecipazione | E' trainante e adotta iniziative personali costruttive |
| Acquisizione conoscenze | Possiede conoscenze piene ed approfondite tra le quali autonomamente stabilisce corrette connessioni |
| Utilizzo conoscenze | Presenta analisi accurate e soluzioni personali complesse, organizzando in modo autonomo ed originale conoscenze e procedure |
| Rielaborazione conoscenze | Effettua valutazioni autonome complete ed approfondite |
| Abilità linguistico - espressive | Mostra piena padronanza e varietà di registri linguistici |

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

| CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITA' | LIVELLI di Competenze | VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti |
|--|--|---|-----------------------|--|
| Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato | Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi | Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse | Eccellente | 10 |
| Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico | Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze | Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma | Ottimo | 9 |
| Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo | Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi | Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; | Buono | 8 |

| | | | | |
|---|---|---|------------------------------------|------------|
| Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni | Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti | Discreto | 7 |
| Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta | Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime | Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare. | Sufficiente | 6 |
| Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio | Applica le minime conoscenze, con qualche errore | Analisi parziali, sintesi imprecise | Mediocre | 5 |
| Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie | Applica le conoscenze minime solo se guidato | Errori, analisi e sintesi parziali | Insufficiente | 4 |
| Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose | Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori | Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori | Gravemente insufficiente | 3 |
| Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti | Non sa cosa fare | Non riesce ad analizzare (non capisce) | Negativo/del tutto negativo | 1-2 |

Tab. B

| <i>Punteggio</i> | | | <i>Esito della prova</i> |
|------------------|--------------|----------------|-----------------------------------|
| <i>/30</i> | <i>/15</i> | <i>/10</i> | |
| <i>1-4</i> | <i>1</i> | <i>1</i> | <i>Nulla o del tutto negativa</i> |
| <i>5-9</i> | <i>2-3</i> | <i>2-2 ½</i> | <i>Gravemente insufficiente</i> |
| <i>10-14</i> | <i>4-6</i> | <i>3-4</i> | <i>insufficiente</i> |
| <i>15-19</i> | <i>7-9</i> | <i>4 ½-5 ½</i> | <i>Mediocre</i> |
| 20 | 10 | 6 | Sufficiente |
| <i>21-22</i> | <i>11-12</i> | <i>7</i> | <i>Discreto</i> |
| <i>22-24</i> | <i>13</i> | <i>8</i> | <i>Buono</i> |

| | | | |
|-------|----|----|------------|
| 25-27 | 14 | 9 | Ottimo |
| 28-30 | 15 | 10 | Eccellente |

1. PROGETTI

2.

Attività curricolari ed extracurricolari

| Durata (h) | Denominazione | N° alunni | Extracurricolare |
|-------------------|---|------------------|-------------------------|
| 20 | Orientamento universitario | Tutti | Sì |
| 3 | Laboratorio di cittadinanza | 4 | Sì |
| 6 | Lezioni di Marketing con esperto esterno. | 3 | Sì |
| 5 | Orientamento consapevole | 2 | Sì |
| 45 | Strumenti per la creatività | 1 | Sì |
| 120 | Stage e sinergie | 5 | Sì |
| 80 | Cambridge English Entry ESOL INTERNATIONAL (entry 2) | 1 | Sì |
| 80 | International english language testing system | 2 | Sì |
| 30 | Collaborazione comitato studentesco | 2 | Sì |
| 20 | Campionato studentesco provinciale regionale | 1 | Sì |
| 5 | Campionato studentesco di atletica | 2 | Sì |
| 20 | Nuova ECDL | 9 | Sì |
| 20 | Città dell'uomo | 5 | Sì |
| | | | |

**PROGETTAZIONE
DISCIPLINARE**

| | |
|----------------|------------------------------------|
| Docente | Moretti Anna Maria Concetta |
| Classe | V CSIA |
| Materia | ITALIANO |

COMPETENZE

- **saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo;**
- **saper analizzare ed interpretare testi letterari;**
- **dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;**
- **collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;**
- **saper stabilire nessi fra la letteratura od altri linguaggi espressivi.**

ABILITA'

Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo orale e scritto, riferite sia ai testi dell'ambito professionale sia più ingenerale alla vita sociale ed alla maturazione personale attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata.

CONOSCENZE

- **periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria;**
- **rapporto intellettuale – società;**
- **poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi;**
- **collegamenti con la letteratura europea.**

MODULI 1

(Prima del 15 maggio)

| MODULO 01 | |
|---|---|
| Denominazione | L'età del positivismo |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'intreccio tra cultura, mutamenti sociali e produzione letteraria; - Saper analizzare e interpretare testi letterari per collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; |
| <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Abilità Conoscenze </div> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e il contesto storico e culturale di riferimento - saper sintetizzare il contenuto informativo di un testo | <ul style="list-style-type: none"> - conoscere il quadro storico-economico e sociale dalla seconda metà dell'Ottocento alla <i>belle époque</i> - conoscere le connessioni tra l'atmosfera culturale e la produzione letterari |
| MODULO 02 | |
| Denominazione | Naturalismo e Verismo |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana - Saper analizzare e interpretare testi letterari |
| <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Abilità Conoscenze </div> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato - cogliere i legami esistenti con il razionalismo dei decenni precedenti e la presenza di forti elementi innovativi - individuare e illustrare i rapporti intertestuali e la relazione tra temi e generi letterari | <ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella seconda metà dell'Ottocento; - significato di "Naturalismo e Verismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero; - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente. |
| MODULO 03 | |
| Denominazione | Giovanni Verga |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità - Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi |
| <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Abilità Conoscenze </div> | |

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga col contesto storico-politico e culturale di riferimento - operare un confronto tra Naturalismo e Verismo, individuando le differenze di struttura e contenuto - riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera verghiana rispetto alla produzione precedente e coeva - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico | <ul style="list-style-type: none"> - vita e visione del mondo - situazione nazionale postunitaria - caratteri della proposta verghiana, trame e temi dei romanzi e delle novelle principali |
| MODULO 04 | |
| Denominazione | Il Decadentismo in Europa ed in Italia |
| Competenze | Padroneggiare la lingua italiana Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper stabilire nessi altre discipline o domini espressivi Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico | <ul style="list-style-type: none"> - duplice accezione (categoria storica e movimento) del termine Decadentismo, estremi cronologici e area di nascita - caratteristiche di intellettuali e pubblico |
| MODULO 05 | |
| Denominazione | Il simbolismo: Giovanni Pascoli; Baudelaire |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana - Saper analizzare e interpretare testi letterari per collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; |
| Abilità | Conoscenze |
| Padroneggiare la lingua italiana Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua | <ul style="list-style-type: none"> - vita e opere, rapporto con il Decadentismo, evoluzione ideologica e poetica di Pascoli - struttura, contenuti e finalità delle principali raccolte di poesie pascoliane - cogliere i caratteri specifici della poesia pascoliana, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi |

| | |
|--|--|
| | - riconoscere nel testo le caratteristiche della corrente letteraria cui l'opera appartiene |
| MODULO 06 | |
| Denominazione | L'estetismo: Gabriele D'Annunzio; Oscar Wilde |
| Competenze | Padroneggiare la lingua italiana Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità |
| Abilità Conoscenze | |
| <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento - cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere | <ul style="list-style-type: none"> - vita, molteplici attività che affiancano la produzione letteraria, esperienze militari e frequenti spostamenti, passioni politiche - opere e generi letterari praticati - evoluzione della sua poetica, rapporto con il Decadentismo |
| MODULO 07 | |
| Denominazione | Luigi Pirandello |
| Competenze | Padroneggiare la lingua italiana Saper analizzare e interpretare testi letterari Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale |
| Abilità Conoscenze | |
| <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello col contesto storico-politico e culturale di riferimento - descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo - cogliere i caratteri specifici del romanzo "Il fu Mattia Pascal", individuandone natura, funzione e principali | <ul style="list-style-type: none"> - vita, generi letterari praticati e opere principali - evoluzione della poetica, ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, concezione della storia e del compito dell'intellettuale - concetti di "vita" e "forma" - elementi fondamentali per la lettura di un'opera filmica |
| MODULO 08 | |

| | | |
|----------------------|--|--|
| Denominazione | Il flusso di coscienza: Italo Svevo | |
| Competenze | Padroneggiare la lingua italiana Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento decadente in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale |
| MODULO 09 | | |
| Denominazione | James Joyce | |
| Competenze | Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari di Joyce con quelli di Svevo. | <ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con Svevo - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale - scenario culturale di Italia nella prima metà del Novecento |
| MODULO 10 | | |
| Denominazione | I Futuristi | |
| Competenze | Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi | <ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale in Europa ed in Italia nella prima metà del Novecento - significato di "futurismo" e dei termini che lo contraddistinguono |

| | |
|--|---|
| - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia | - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi |
| - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico | |
| MODULO 11 | |
| Denominazione | Filippo Tommaso Marinetti |
| Competenze | Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità |
| Abilità | |
| Conoscenze | |
| <ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico | <ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale in Italia - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente |
| MODULO 12 | |
| Denominazione | Ermetismo |
| Competenze | Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità |
| Abilità | |
| Conoscenze | |
| <ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico | <ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale in Italia nella prima metà del Novecento - significato di "ermetismo" e dei termini che lo contraddistinguono - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente |
| MODULO 13 | |
| Denominazione | Giuseppe Ungaretti |

| | |
|-------------------|--|
| Competenze | Saper analizzare e interpretare testi letterari |
| | Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale |
| | Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi |
| | Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità |

| Abilità | Conoscenze |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti col contesto storico-politico e culturale di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale |

MODULO 14

| | |
|----------------------|------------------------|
| Denominazione | Eugenio Montale |
|----------------------|------------------------|

| | |
|-------------------|--|
| Competenze | Saper analizzare e interpretare testi letterari |
| | Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi |
| | Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità |
| | Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale |

| Abilità | Conoscenze |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Montale col contesto storico-politico e culturale di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale |

MODULO 15

| | |
|----------------------|----------------------------|
| Denominazione | Salvatore Quasimodo |
|----------------------|----------------------------|

| | |
|-------------------|--|
| Competenze | Saper analizzare e interpretare testi letterari |
| | Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi |
| | Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità |
| | Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale |

| Abilità | Conoscenze |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Quasimodo col contesto storico-politico e culturale di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale |

MODULO 16

| | | |
|----------------------|---|---|
| Denominazione | Umberto Saba | |
| Competenze | Saper analizzare e interpretare testi letterari Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Saba col contesto storico-politico e culturale di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> - vita, formazione culturale - opere principali - evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale |

MODULO 17

| | | |
|----------------------|--|---|
| Denominazione | Il Neorealismo | |
| Competenze | Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <ul style="list-style-type: none"> - collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti - cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi - affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia - acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico | <ul style="list-style-type: none"> - scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella metà del Novecento - significato di "neorealismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero - generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente |

MODULO 18

| | | |
|---|---|---|
| Denominazione | Cesare Pavese produzione dell'autore. | |
| Competenze | -Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere - Comprendere e analizzare i testi. | |
| | Abilità | Conoscenze |
| Conoscere e saper usare i principali strumenti di un testo narrativo. | | Principali avvenimenti della biografia di Pavese. |
| | | I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica. |

MODULO 19

| | | |
|--|---|---|
| Denominazione | Primo Levi | |
| Competenze | - Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere - Comprendere il legame tra la biografia dell'autore e la sua produzione letteraria. | |
| | Abilità | Conoscenze |
| Conoscere gli avvenimenti storici e la realtà dei campi di concentramento. | | I principali avvenimenti della biografia di Levi. |
| Conoscere e saper usare i principali strumenti di un testo narrativo. | | I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica dell'autore |
| MODULO 20 | | |
| Denominazione | Italo Calvino | |
| Competenze | -Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere - Porre in relazione opere e intenzione di poetica. | |
| | Abilità | Conoscenze |
| Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore. | | I principali avvenimenti della biografia Calvino. |
| Conoscere gli indirizzi di pensiero e i generi letterari. | | I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica dell'autore. |
| MODULO 21 | | |
| Denominazione | Pier Paolo Pasolini | |
| Competenze | - Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere - Porre in relazione opere e intenzione di poetica. | |
| | Abilità | Conoscenze |
| Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore. | | I principali avvenimenti della biografia di Calvino. |
| Conoscere gli indirizzi di pensiero. | | I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica. |
| MODULO 22 | | |
| Denominazione | Andrea Zanzotto | |
| Competenze | - Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere - Porre in relazione opere e intenzione di poetica. | |
| | Abilità | Conoscenze |
| Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore. | | I principali avvenimenti della biografia di Zanzotto. |
| Conoscere gli indirizzi di pensiero. | | I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica. |
| MODULO 23 | | |
| Denominazione | La letteratura al femminile: Grazia Deledda; Sibilla Aleramo; Elsa Morante; Alda Merini | |

| | | |
|--|--|-------------------|
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare storicamente le autrici e le loro opere. - Porre in relazione opere e intenzione di poetica | |
| Abilità | | Conoscenze |
| Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui vissero le autrici. | I principali avvenimenti della biografia delle autrici. | |
| Conoscere gli indirizzi di pensiero. | I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica. | |
| MODULO 24 | | |
| Denominazione | La letteratura industriale: Paolo Volponi | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare in essi tra le scelte poetiche di un autore e il contesto storico-culturale. - Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche della corrente letteraria e dell'autore. | |
| Abilità | | Conoscenze |
| Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore. | I caratteri della narrativa del secondo Novecento | |
| Conoscere gli indirizzi di pensiero. | I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica. | |
| MODULO 25 | | |
| Denominazione | Il superamento del Neorealismo: Sciascia | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare in essi tra le scelte poetiche di un autore e il contesto storico-culturale. - Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche della corrente letteraria e dell'autore. | |
| Abilità | | Conoscenze |
| Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore. | I caratteri della narrativa del secondo Novecento. | |
| Conoscere gli indirizzi di pensiero. | I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica. | |

MODULI (dopo il 15 maggio)

| | | |
|--|--|-------------------|
| MODULO 26 | | |
| Denominazione | Sebastiano Vassalli | |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare in essi tra le scelte poetiche di un autore e il contesto storico-culturale. - Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche della corrente letteraria e dell'autore. | |
| Abilità | | Conoscenze |
| Conoscere i principali avvenimenti storici dell'epoca in cui visse l'autore. | I caratteri della narrativa del secondo Novecento. | |
| Conoscere gli indirizzi di pensiero. | I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica. | |

VALUTAZIONE

La valutazione finale è stata condotta sulla base di un congruo numero di verifiche scritte ed orali, tenendo conto anche di fattori quali la preparazione di partenza e quella di arrivo, la crescita individuale, la partecipazione al dialogo scolastico, l'attenzione, la frequenza, l'interesse dimostrato.

STRUMENTI E METODI

Esercitazioni individuali, questionari, fotocopie di brani e pagine significative, tre prove scritte per quadrimestre secondo le tipologie proposte dall'esame di stato.

TESTI DI RIFERIMENTO

Letteratura + *Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, di Marta Sambugar e Gabriella Salà, Nuova Italia

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Prof.ssa Moretti Anna Moretti

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

| | |
|----------------|--------------------|
| Docente | Moretti Anna Maria |
| Classe | V CSIA |
| Materia | Storia |

COMPETENZE

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Saper valutare criticamente
- Saper collocare nel tempo e nello spazio
- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici

ABILITA'

- Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica.

CONOSCENZE

- Analisi dell'evento storico in un'ottica critica
- Rapporto causa-effetto
- Visione articolata e coerente del fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e cultural – politici

MODULI (Prima del 15 maggio)

| MODULO 1 | |
|----------------------|---|
| Denominazione | L'età giolittiana |
| Competenze | Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte |
| | Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate |
| | Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa |
| Abilità | Conoscenze |

| | |
|---|--|
| Padroneggiare la terminologia storica | Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900 |
| Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati | Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti |
| Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani | Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti |
| MODULO 2 | |
| Denominazione | La prima guerra mondiale |
| Competenze | Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica |
| | Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società |
| | Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici |
| Abilità | |
| Padroneggiare la terminologia storica | Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano |
| Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati | Conoscere gli eventi del conflitto mondiale |
| Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale | Conoscere le cause dell'intervento statunitense |
| MODULO 3 | |
| Denominazione | Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia |
| Competenze | Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale |
| | Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni |
| | Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento |
| Abilità | |
| Padroneggiare la terminologia storica | Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori |
| Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati | Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni |
| Saper utilizzare grafici e tabelle | Conoscere i motivi della guerra civile russa |
| Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa | Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico |
| MODULO 4 | |
| Denominazione | Il difficile dopoguerra in Europa |

| | |
|--|--|
| Competenze | Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei |
| | Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche |
| Abilità | |
| Conoscenze | |
| Padroneggiare la terminologia storica | Conoscere i problemi dell'economia post-bellica |
| Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B. | Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari |
| Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico | Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra |
| MODULO 5 | |
| Denominazione | La Germania di Weimar |
| Competenze | Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche |
| | Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale |
| Abilità | |
| Conoscenze | |
| Padroneggiare la terminologia storica | Conoscere il significato del termine inflazione |
| Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati | Conoscere i motivi del malcontento in Germania |
| Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico | Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco |
| MODULO 6 | |
| Denominazione | La scalata del Fascismo e Mussolini al potere |
| Competenze | Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società |
| | Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche |
| Abilità | |
| Conoscenze | |
| Padroneggiare la terminologia storica | Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia |
| Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo | Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF |
| Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia | Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti |
| MODULO 7 | |

| | | |
|----------------------|--|--|
| Denominazione | Totalitarismi e democrazie | |
| Competenze | Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società | |
| | Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico | |
| | Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche | |

| Abilità | Conoscenze |
|--|---|
| Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo | Conoscere la fascistizzazione dello Stato |
| Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929 | Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt |
| Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin | Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin |

MODULO 8

| | | |
|----------------------|---|--|
| Denominazione | La Germania di Hitler - Democrazie e fascismi | |
| Competenze | Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche. | |

| Abilità | Conoscenze |
|---|--|
| Saper ricostruire le vicende interne della Germania | Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti |
| Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati | fra Italia e Germania |
| Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione | Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna |
| | Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop |

MODULO 9

| | | |
|----------------------|--|--|
| Denominazione | La seconda guerra mondiale | |
| Competenze | Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche | |

| Abilità | Conoscenze |
|--|---|
| Padroneggiare la terminologia storica | Conoscere il termine: non belligeranza |
| Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati | Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale |
| | Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA |

| MODULO 10 | |
|---|---|
| <i>Denominazione</i> | Il mondo si divide in due “blocchi” |
| <i>Competenze</i> | Comprendere i motivi alla base della guerra fredda |
| | Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| Padroneggiare la terminologia storica | Conoscere il contenuto dei trattati di pace |
| Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati | Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall |
| Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa | Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia |

| MODULO 11 | |
|---|--|
| <i>Denominazione</i> | Dalla ricostruzione agli anni di piombo |
| <i>Competenze</i> | Comprendere i motivi e l'urgenza della ricostruzione e della tensione durante gli anni di piombo |
| | Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| Padroneggiare la terminologia storica | Conoscere la Costituzione italiana |
| Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati | Conoscere le cause del “miracolo economico” |
| Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa | Conoscere le cause degli” anni di piombo” |

MODULI (DOPO IL 15 MAGGIO)

| MODULO 12 | |
|----------------------|--|
| <i>Denominazione</i> | L'economia mondiale dal dopoguerra alla globalizzazione |
| <i>Competenze</i> | Comprendere la rivoluzione tecnologica e i processi di globalizzazione |

| | |
|---|---|
| | Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico |
| <i>Abilità</i> | <i>Conoscenze</i> |
| Padroneggiare la terminologia storica | Conoscere i processi della rivoluzione tecnologica |
| Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati | Conoscere i processi di globalizzazione, i limiti e i rischi dell'economia di mercato |
| Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa | |

Criteria di valutazione e verifiche

Le procedure di verifica del processo di valutazione hanno mirato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi. Gli strumenti di verifica sono stati: l'interrogazione, il questionario, ma è stato dato ampio spazio ai momenti di discussione, al fine di cogliere, sia a livello individuale, sia a livello collettivo, le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alle capacità di comprendere, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto dei fatti.

STRUMENTI E METODI

METODOLOGIA

La realizzazione degli obiettivi precedentemente citati si è basata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze, quali i fatti e il tempo.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

1. Lezione frontale
2. Libro di testo
3. Schemi e mappe concettuali
4. Schede di sintesi
5. Lavori di gruppo

TESTO DI RIFERIMENTO

- M. Palazzo – M. Bergese : *Storia Magazine*, La Scuola, voll. 3A, 3B

Bitonto, 12 maggio 2015

La Docente
Prof.ssa Anna Maria Moretti

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

| | |
|----------------|---------------------------|
| Docente | PROF.SSA CASALENA DANIELA |
| Classe | VCSIA |
| Materia | INGLESE |

COMPETENZE

Ampliamento delle abilità di ricezione e produzione
 Rafforzamento delle competenze comunicativo-relazionali
 Padronanza operativa della lingua
 Apprendimento dei linguaggi settoriali
 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro
 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
 Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali

ABILITA'

Essere in grado di utilizzare il linguaggio del commercio e quello tecnico-informatico, sapendo esporre in modo appropriato concetti, procedure e ragionamenti afferenti le tematiche affrontate
 Essere in grado di ricercare testi specifici e documenti necessari all'ampliamento dei temi affrontati
 Essere in grado di fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari
 Essere in grado di elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi
 Essere in grado di sapere produrre testi su vari argomenti ed esprimere opinioni
 Essere in grado di trasferire i concetti appresi applicandoli alle situazioni reali

CONOSCENZE

Approfondimento delle strutture morfosintattiche
 Arricchimento lessicale in relazione anche all'ambito di specializzazione
 Contenuti specifici relativi al linguaggio settoriale
 Caratteristiche delle principali tipologie testuali comprese quelle dei sistemi informativi aziendali
 Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali

MODULI 1 (Prima del 15 maggio)

| | |
|----------------------|-------------------|
| MODULO 1 | |
| Denominazione | OPERATING SYSTEMS |

| | | |
|---|---|--|
| Competenze | Ampliamento delle abilità di ricezione e produzione Rafforzamento delle competenze comunicativo-relazionali Padronanza operativa della lingua Apprendimento dei linguaggi settoriali Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali | |
| | Abilità | Conoscenze |
| Essere in grado di utilizzare il linguaggio informatico, sapendo esporre in modo appropriato concetti, procedure e ragionamenti afferenti le tematiche affrontate Essere in grado di ricercare testi specifici e documenti necessari all'ampliamento dei temi affrontati Essere in grado di fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari Essere in grado di elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi Essere in grado di sapere produrre testi su vari argomenti ed esprimere opinioni Essere in grado di trasferire i concetti appresi applicandoli alle situazioni reali | | The role of the operating system Types of operating system; Unix, Linux Main functions of Operating Systems Application packages Some general packages Reading corner: Geographical information systems |
| MODULO 2 | | |
| Denominazione | PROGRAMMING LANGUAGES | |
| Competenze | Ampliamento delle abilità di ricezione e produzione Rafforzamento delle competenze comunicativo-relazionali Padronanza operativa della lingua Apprendimento dei linguaggi settoriali Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali | |
| | Abilità | Conoscenze |
| Essere in grado di utilizzare il linguaggio informatico, sapendo esporre in modo appropriato concetti, procedure e ragionamenti afferenti le tematiche affrontate Essere in grado di ricercare testi specifici e documenti necessari all'ampliamento dei temi affrontati Essere in grado di fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari Essere in grado di elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi Essere in grado di sapere produrre testi su vari argomenti ed esprimere opinioni Essere in grado di trasferire i concetti appresi applicandoli alle situazioni reali | | Programmin languages: low level languages Programming languages: high level languages Special languages Reading corner: Computer translation |
| MODULO 3 | | |
| Denominazione | PROGRAM DEVELOPMENT | |
| Competenze | Ampliamento delle abilità di ricezione e produzione Rafforzamento delle competenze comunicativo-relazionali Padronanza operativa della lingua Apprendimento dei linguaggi settoriali Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali | |
| | Abilità | Conoscenze |

| | |
|--|--|
| Essere in grado di utilizzare il linguaggio informatico, sapendo esporre in modo appropriato concetti, procedure e ragionamenti afferenti le tematiche affrontate | What is a computer program? Programming phases Steps for writing the program |
| Essere in grado di ricercare testi specifici e documenti necessari all'ampliamento dei temi affrontati | Errors Flowcharting Pseudocode |
| Essere in grado di fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari | |
| Essere in grado di elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi | |
| Essere in grado di sapere produrre testi su vari argomenti ed esprimere opinioni | |
| Essere in grado di trasferire i concetti appresi applicandoli alle situazioni reali | |
| MODULO 4 | |
| Denominazione | OUR WIRED WORLD |
| Competenze | Ampliamento delle abilità di ricezione e produzione Rafforzamento delle competenze comunicativo-relazionali Padronanza operativa della lingua Apprendimento dei linguaggi settoriali Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali |
| Abilità | |
| Conoscenze | |
| Essere in grado di utilizzare il linguaggio informatico, sapendo esporre in modo appropriato concetti, procedure e ragionamenti afferenti le tematiche affrontate | Identify types of network (LANs – MANs – WANs – SANs – PANs) VPN Intranets and Extranets |
| Essere in grado di ricercare testi specifici e documenti necessari all'ampliamento dei temi affrontati | What is a network topology? |
| Essere in grado di fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari | |
| Essere in grado di elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi | |
| Essere in grado di sapere produrre testi su vari argomenti ed esprimere opinioni | |
| Essere in grado di trasferire i concetti appresi applicandoli alle situazioni reali | |
| MODULO 5 | |
| Denominazione | ENQUIRIES, REPLIES, AND OFFERS |
| Competenze | Ampliamento delle abilità di ricezione e produzione Rafforzamento delle competenze comunicativo-relazionali Padronanza operativa della lingua Apprendimento dei linguaggi settoriali Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro Utilizzare le reti e gli strumenti di commercio nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali |
| Abilità | |
| Conoscenze | |
| Essere in grado di utilizzare il linguaggio di commercio, sapendo esporre in modo appropriato concetti, procedure e ragionamenti afferenti le tematiche affrontate | Initial enquiries Replying to enquiries Requests for catalogues |
| Essere in grado di ricercare testi specifici e documenti necessari all'ampliamento dei temi affrontati | Offers Sending quotations |
| Essere in grado di fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari | Business Languages referring to an enquiry, stating a request, giving details of an offer, referring to a new product, encouraging the customer to take advantage of an offer |
| Essere in grado di elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi | |
| Essere in grado di sapere produrre testi su vari argomenti ed esprimere opinioni | |
| Essere in grado di trasferire i concetti appresi applicandoli alle situazioni reali | |
| MODULO 6 | |

| | | |
|--|---|--|
| Denominazione | ORDERS | |
| Competenze | <p>Ampliamento delle abilità di ricezione e produzione Rafforzamento delle competenze comunicativo-relazionali Padronanza operativa della lingua Apprendimento dei linguaggi settoriali Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro Utilizzare le reti e gli strumenti di commercio nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali</p> | |
| | Abilità | Conoscenze |
| Essere in grado di utilizzare il linguaggio di commercio, sapendo esporre in modo appropriato concetti, procedure e ragionamenti afferenti le tematiche affrontate | Essere in grado di ricercare testi specifici e documenti necessari all'ampliamento dei temi affrontati | Placing orders Order forms Sending the invoice Modification of orders Cancellation of orders Advice of shipment and delivery Dispatching the goods Inability to carry out an order Business language referring to previous contacts, giving instructions for delivery, cancelling an order |
| Essere in grado di fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari | Essere in grado di elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi | |
| Essere in grado di sapere produrre testi su vari argomenti ed esprimere opinioni | Essere in grado di trasferire i concetti appresi applicandoli alle situazioni reali | |
| | | |
| MODULO 7 | | |
| Denominazione | MARKETING AND ADVERTISING | |
| Competenze | <p>Ampliamento delle abilità di ricezione e produzione Rafforzamento delle competenze comunicativo-relazionali Padronanza operativa della lingua Apprendimento dei linguaggi settoriali Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro Utilizzare le reti e gli strumenti di commercio nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali</p> | |
| | Abilità | Conoscenze |
| Essere in grado di utilizzare il linguaggio di commercio, sapendo esporre in modo appropriato concetti, procedure e ragionamenti afferenti le tematiche affrontate | Essere in grado di ricercare testi specifici e documenti necessari all'ampliamento dei temi affrontati | The role of marketing The marketing mix Marketing research Market segmentation The electronic marketplace |
| Essere in grado di fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari | Essere in grado di elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi | |
| Essere in grado di sapere produrre testi su vari argomenti ed esprimere opinioni | Essere in grado di trasferire i concetti appresi applicandoli alle situazioni reali | |
| | | |
| MODULO 8 | | |
| Denominazione | THE GREAT WARS (1st - 2nd World Wars) / THE EUROPEAN UNION AND INTERNATIONAL ORGANIZATIONS | |
| Competenze | <p>Ampliamento delle abilità di ricezione e produzione Rafforzamento delle competenze comunicativo-relazionali Padronanza operativa della lingua Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro Utilizzare le reti e gli strumenti di commercio nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti, concettualmente già assimilati tramite le discipline linguistiche e storiche</p> | |
| | Abilità | Conoscenze |

| | |
|---|--|
| Sapere esporre coerentemente i contenuti appresi Comprendere le idee principali di un testo storico o letterario Saper prendere nota di ciò che si ascolta e sapere riferire utilizzando le informazioni raccolte in maniera adeguata Sviluppare il pensiero logico attraverso la riflessione sul linguaggio e l'instaurarsi dei processi di analisi | The Great War The Second World War The Great Depression Stages in the processo f European Integration How the EU works The European Parliament The Maastricht Treaty The Lisbon Treaty Eurocepticism |
| | |
| | |

MODULI 2 (dopo il 15 maggio)

| MODULO 9 | |
|---|---|
| Denominazione | OSI and TCP/IP models |
| Competenze | Ampliamento delle abilità di ricezione e produzione Rafforzamento delle competenze comunicativo-relazionali Padronanza operativa della lingua Apprendimento dei linguaggi settoriali Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati tramite le discipline tecniche e professionali |
| Abilità | Conoscenze |
| Essere in grado di utilizzare il linguaggio informatico, sapendo esporre in modo appropriato concetti, procedure e ragionamenti afferenti le tematiche affrontate Essere in grado di ricercare testi specifici e documenti necessari all'ampliamento dei temi affrontati Essere in grado di fare collegamenti disciplinari e interdisciplinari Essere in grado di elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi Essere in grado di sapere produrre testi su vari argomenti ed esprimere opinioni Essere in grado di trasferire i concetti appresi applicandoli alle situazioni reali | Concept of layers How the ISO created the OSI Peer-to-peer communication |
| | |
| | |
| MODULO 10 | |
| Denominazione | A LITERARY PERSONALITY OF THE 20th CENTURY: VIRGINIA WOOLF |
| Competenze | Ampliamento delle abilità di ricezione e produzione Rafforzamento delle competenze comunicativo-relazionali Padronanza operativa della lingua Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini di una mobilità di studio e di lavoro Utilizzare le reti e gli strumenti di commercio nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti, concettualmente già assimilati tramite le discipline linguistiche e storiche |
| Abilità | Conoscenze |
| Sapere esporre coerentemente i contenuti appresi Comprendere le idee principali di un testo storico o letterario Saper prendere nota di ciò che si ascolta e sapere riferire utilizzando le informazioni raccolte in maniera adeguata Sviluppare il pensiero logico attraverso la riflessione sul linguaggio e l'instaurarsi dei processi di analisi | Virginia Woolf (1882-1941) - life and works Features and themes – style |
| | |
| | |

VALUTAZIONE

La valutazione ha fornito agli studenti informazioni sul livello raggiunto ed e' stata effettuata al termine di ogni punto significativo del programma. La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle prove in itinere. Il singolo alunno e' stato valutato rispetto alla partecipazione al dialogo educativo, all'interesse per la disciplina e alla correttezza sul piano comportamentale

STRUMENTI E METODI

I testi in adozione sono stati il punto di riferimento essenziale per lo svolgimento del programma, sono stati messi a disposizione, inoltre, materiali vari: testi, fotocopie, siti web. Si e' privilegiato il metodo induttivo che ha visto la partecipazione attiva, individuale o di gruppo al processo di apprendimento. Un approccio motivante ha cercato di coinvolgere gli alunni nello svolgimento della lezione per renderli consapevolmente partecipi dell' appropriazione degli strumenti espressivi. Molta importanza e' stata data alla tecnica del problem solving; i discenti sono stati guidati alla gestione autonoma del proprio apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO

MATASSI – MENCHETTI: TOTALLY CONNECTED – CLITT

ZANI – FERRANTI: B ON THE NET – MINERVA SCUOLA

VINCE – CERULLI: NEW INSIDE GRAMMAR – MACMILLAN

BELLINO – NEW I – TECH – EDISCO (CONSULTAZIONE)

MINGAZZINI SALMOIRAGHI – THE NEW MIRROR OF THE TIMES – PRINCIPATO (CONSULTAZIONE)

Bitonto, 12 maggio 2015

**Il Docente
Daniela Casalena**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

| | |
|----------------|---------------------------------|
| Docente | Prof.ssa Maria Vincenza Depinto |
| Classe | V C SIA |
| Materia | Economia Politica |

COMPETENZE

Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico e delle ragioni dell'intervento pubblico nell'economia- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica -Riconoscere il ruolo del Bilancio pubblico come strumento di politica economica-Riconoscere le modalità di definizione delle manovre finanziarie nel quadro di riferimento dell'Unione Europea

Riconoscere i problemi derivanti dalla crescita del debito pubblico

Valutare le ragioni economiche che presiedono al rapporto tra finanza statale e finanza locale

Valutare la capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale

Valutare alla luce del principio di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano e il grado di tutela del cittadino

ABILITA'

Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica e descriverne le teorie economiche principali-analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia- Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica ed i costi/benefici-valutare efficacia dei programmi di spesa sociale- analizzare dati delle entrate e delle spese e rilevarne discrasie-analizzare scelte di politica tributaria-analizzare le ragioni delle reazioni dl contribuente-Ricostruire fasi del processo di bilancio-Individuare vantaggi e svantaggi del decentramento-fiscale- Individuare le principali categorie di reddito

Risolvere problemi relativi al calcolo delle imposte

CONOSCENZE

Sez. A L'economia finanziaria pubblica
 Sez. B La politica della spesa
 Sez. C La politica dell'entrata
 Sez. D Il Bilancio pubblico
 Sez. G Il sistema tributario italiano

MODULI A-B-C-D

(Prima del 15 maggio)

| MODULO A | |
|---|---|
| Denominazione | L'economia finanziaria pubblica |
| Competenze | Acquisire consapevolezza :del ruolo del settore pubblico nel sistema economico- delle idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica |
| Abilità | Conoscenze |
| Confrontare diverse concezioni teoriche su intervento pubblico | L'organizzazione del settore pubblico in Italia |
| Individuare le caratteristiche dei beni pubblici | Le caratteristiche e i contenuti dell'attività finanziaria pubblica |
| | I fallimenti del mercato |
| MODULO B | |
| Denominazione | La politica della spesa |
| Competenze | Riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e sociale |
| Abilità | Conoscenze |
| Analizzare i dati relativi alla spesa pubblica in Italia | Le tipologie di spesa |
| Individuare politiche di controllo della spesa pubblica | Le posizioni teoriche e diverse tipologie di intervento pubblico |
| Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale | I programmi di spesa sociale in Italia e le ultime novità |
| MODULO C | |
| Denominazione | La politica dell'entrata |
| Competenze | Riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica e sociale |
| Abilità | Conoscenze |
| Analizzare dati relativi alle entrate –confrontare tipi di entrate e di imposte | Tipologie di entrate |
| Spiegare tecniche di applicazione delle imposte | Pressione fiscale e tributaria- principi giuridici ed amministrativi delle imposte |
| Individuare possibili reazioni del contribuente | Effetti micro e macro economici delle imposte |
| MODULO D | |
| Denominazione | Il Bilancio pubblico |
| Competenze | Riconoscere il ruolo del bilancio del Bilancio pubblico come strumento di politica economica |
| Abilità | Conoscenze |
| Distinguere tipologie di bilancio e fare confronti | Funzioni, principi e tipologie di bilancio- criteri di classificazione |
| Ricostruire le fasi del processo di bilancio | Elementi e struttura del bilancio- evoluzione della normativa di bilancio |
| Individuare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito | Struttura e ruolo del DEF e della legge di stabilità- Debito e disavanzo |

MODULO G (dopo il 15 maggio)

| MODULO G | |
|--|--|
| Denominazione | Il sistema Tributario italiano |
| Competenze | Valutare alla luce dei principi di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano e il grado di tutela del cittadino |
| Abilità | Conoscenze |
| Individuare diverse categorie di reddito e modalità di determinazione | I redditi di impresa, di lavoro dipendente, autonomo |
| Risolvere problemi relativi al calcolo delle imposte dirette e indirette | IRPEF, IRES, IVA |
| Confrontare caratteri e modalità applicative delle diverse imposte | |
| — | |

VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche e finali orali e scritte con l'utilizzo di esercizi di fine unità

Attività di recupero in itinere in ordine a:

prestazioni effettuate (cioè risultato ottenuto in base a regole prestabilite)

Si valuterà oltre che il linguaggio anche le abilità dimostrate nello svolgimento del compito;

l'efficienza nel raggiungimento dell'obiettivo;

la mansione se svolta parzialmente o in toto;

la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti.

METODI

Valorizzare forme di apprendimento centrate sull'esperienza e sulla ricerca in comune, quindi coinvolgenti e significative

Radicare il nuovo sapere sulla vita e sul senso comune con cui ciascuno la descrive e la narra

Creare condizioni perché l'alunno condivida la fiducia nel sapere come mezzo di trasformazione e di costruzione di vita

Creare condizioni perché apprenda come si costruisce e come si usa quel sapere nel presente e nel futuro dello studio, del lavoro e delle relazioni umane

Valorizzare il coinvolgimento motivato in attività di laboratorio e di pratica sperimentale

Promuovere il desiderio e la capacità di continuare ad imparare.

STRUMENTI

Libro, slides, approfondimenti on line, computer, cellulari collegati alla rete Wi Fi, quotidiani, siti web del Governo e del Parlamento, lavagna

TESTI DI RIFERIMENTO

**Economia Pubblica edito dalla Zanichelli
Autori: Anna Righi Bellotti Claudia Selmi**

Docente

Bitonto,12/05/2015

Prof.ssa Maria Vincenza Depinto

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

| | |
|----------------|---------------------------------|
| Docente | Prof.ssa Maria Vincenza Depinto |
| Classe | V C SIA |
| Materia | Diritto Pubblico |

COMPETENZE

Favorire la coscienza civica , la consapevolezza dei diritti, doveri e responsabilità
Facilitare la prevenzione e la gestione dei conflitti
Promuovere la cittadinanza attiva nell'ambito della legalità
Sviluppare una cultura interdisciplinare volta alla ricerca e allo sviluppo di attitudini intercambiabili
Perfezionare le abilità di studio per la costruzione di un metodo personale
Contestualizzare le diverse tematiche proposte
Essere in grado di ricercare le fonti
interpretare le fonti autonomamente
applicare le conoscenze interpretando le fonti

ABILITA'

Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità
Individuare e utilizzare la normativa amministrativa
Saper consultare le fonti giuridiche;
Saper sintetizzare sia in forma scritta che in forma orale;
Saper utilizzare il linguaggio specifico;
Saper formulare critiche alle azioni dei singoli organi e ai rapporti tra loro intercorrenti.
Cogliere le forzature che i nostri politici operano sulla nostra Costituzione.

CONOSCENZE

La P.A.- Lo Stato- l'UE- La Costituzione- l'Ordinamento dello stato- Le Autonomie locali

UDA 7-1-2-3-4-5 (Prima del 15 maggio)

| UDA 7 La Pubblica Amministrazione Tema 1-2-3-4-5 | |
|---|--|
| Denominazione | La funzione amministrativa – L'organizzazione amministrativa – il procedimento amministrativo – Il rapporto di P. Impiego |
| Competenze | Saper comprendere le ragioni della insoddisfazione dei cittadini nei confronti della P.A. |
| Abilità | Conoscenze |
| Distinguere tra amministrazione oggettiva e soggettiva | Conoscere i principi costituzionali che regolano la P.A. |
| Comprendere la funzionalità delle amministrazioni locali e centrali | Apprendere l'organizzazione amministrativa |
| Individuare gli elementi essenziali e i caratteri dei provvedimenti amministrativi | Conoscere il procedimento amministrativo |
| UDA 1 Lo Stato Tema 1-2-3 | |
| Denominazione | Lo Stato e i suoi elementi costitutivi -Le forme di Stato- le forme di governo |
| Competenze | Individuare aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione |
| Abilità | Conoscenze |
| Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale | Concetto di stato e sua evoluzione giuridica – elementi costitutivi |
| Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di Governo | Forme di Stato e forme di governo |
| Cogliere gli elementi di rischio insiti in di forme di governo senza democrazia | |
| UDA 2 L'ordinamento internazionale Tema | |
| Denominazione | Unione Europea |
| Competenze | Valutare le opportunità insite nella appartenenza ad organizzazioni internazionali e sovranazionali |
| Abilità | Conoscenze |
| Intuire le opportunità sociali oltre che economiche dell'appartenenza all'UE | Storia dell'UE- organizzazione- |
| Riconoscere nella sua complessità il carattere sovranazionale dell'UE | Rapporti tra stati e UE |
| Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea | Normativa UE |
| UDA 3 La Costituzione | |
| Denominazione | La Costituzione- I principi fondamentali |
| Competenze | Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati dalla Costituzione |
| Abilità | Conoscenze |
| Individuare i criteri che spinsero i costituenti nella redazione della Costituzione | Radici storiche della Costituzione italiana |
| Saper analizzare caratteri e principi contenuti nella costituzione | Struttura e caratteri- Diritti e doveri-principi |
| Valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali | |

UDA 6 (dopo il 15 maggio)

| UDA 6 | |
|---|---|
| Denominazione | Le autonomie locali |
| Competenze | Individuare nel federalismo in atto nel nostro Paese un rafforzamento o meno del principio autonomista nel rispetto dell'unità e dell'indivisibilità nazionale Confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici |
| Abilità | Conoscenze |
| Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento ammi- | Organizzazione e funzionamento delle Regioni |
| Percepire gli enti locali come enti vicini | Organizzazione e funzionamento dei Comuni |
| Individuare le ragioni per cui la Costituzione prevede gli enti locali | |

VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche e finali

Attività di recupero in itinere in ordine a:

prestazioni effettuate (cioè risultato ottenuto in base a regole prestabilite)

Abilità : dimostrate nello svolgimento del compito

Efficienza: nel raggiungimento dell'obiettivo

Mansione: svolta parzialmente o in toto

Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti

STRUMENTI E METODI

Valorizzazione forme di apprendimento centrate sull'esperienza e sulla ricerca in comune, quindi coinvolgenti e significative

Creare condizioni perché l'alunno condivida la fiducia nel sapere come mezzo di trasformazione e di costruzione di vita

Creare condizioni perché apprenda come si costruisce e come si usa quel sapere nel presente e nel futuro, nello studio, nel lavoro, nelle scelte di vita

Valorizzare il coinvolgimento motivato in attività di laboratorio e di pratica sperimentale

Promuovere il desiderio e la capacità di continuare ad imparare.

Lavagna, cellulare/I-Phone, rete wi-fi, computer, quotidiani, settimanali

TESTI DI RIFERIMENTO

Sistema diritto corso di diritto pubblico edito dalla Pearson

Autore Maria Rita Cattani

Bitonto, 12 maggio 2015

Docente

Prof.ssa Maria Vincenza Depinto

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

| | |
|----------------|-------------------------|
| Docente | Pice Antonio |
| Classe | 5 [^] C SIA |
| Materia | Matematica Applicata |

COMPETENZE

- Saper calcolare le derivate parziali di semplici funzioni.
- Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica.
- Conoscere i concetti essenziali sulle funzioni di due variabili reali.
- Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili.
- Saper risolvere semplici problemi di natura economica.
- Saper applicare i principali concetti del calcolo delle probabilità.

ABILITA'

- Capacità di applicare i principali concetti di calcolo delle derivate.
- Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite.
- Capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete.
- Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda .

CONOSCENZE

- Elementi di calcolo dei limiti e delle derivate.
- Studio completo di una funzione razionale intera e fratta.
- Ricerca Operativa.
- Programmazione Lineare.
- Funzioni di due variabili reali.
- Massimi e minimi relativi liberi e vincolati.

MODULI

(Prima del 15 maggio)

| MODULO N. 1 | |
|--|---|
| Denominazione | ANALISI INFINITESIMALE |
| Competenze | Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper riconoscere e classificare una funzione ◆ Saper determinare il dominio di una funzione ◆ Saper calcolare i limiti di una funzione ◆ Saper confrontare infiniti e infinitesimi ◆ Saper riconoscere funzioni continue in un punto ◆ Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione ◆ Saper individuare gli asintoti di una funzione ◆ Saper stabilire la derivata di una funzione ◆ Saper calcolare la derivata di una funzione applicando regole di derivazione ◆ Saper applicare i teoremi di de l'Hôpital ◆ Saper determinare i punti di massimo e di minimo relativo di una funzione ◆ Saper trovare i punti di flesso ◆ Saper costruire il grafico di una funzione | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Funzione reale di una variabile reale ◆ Dominio di una funzione ◆ Intorni e punti di accumulazione ◆ Limiti ◆ Asintoti ◆ Funzioni continue ◆ Definizione di derivata ◆ Derivate di funzioni elementari ◆ Teoremi sulla derivazione ◆ Funzioni crescenti e decrescenti ◆ Massimi e minimi relativi ◆ Massimi e minimi assoluti ◆ Concavità convessità e flessi ◆ Grafici delle funzioni |
| MODULO 2 | |
| Denominazione | FUNZIONE REALI DI DUE VARIABILI E APPLICAZIONI IN ECONOMIA |
| Competenze | Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione. |
| Abilità | Conoscenze |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper riconoscere le espressioni analitiche di rette e piani nello spazio. ◆ Saper esplicitare le relazioni di appartenenza, parallelismo e perpendicolarità. ◆ Saper risolvere graficamente disequazioni lineari e non lineari in due variabili. ◆ Saper risolvere graficamente sistemi di disequazioni in due variabili. ◆ Saper determinare e rappresentare graficamente il dominio di una funzione di due variabili. ◆ Saper individuare le linee di livello. ◆ Saper analizzare una funzione di due variabili mediante le linee di livello. ◆ Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione in due variabili. ◆ Conoscere il concetto di massimo e minimo di una funzione di due variabili. ◆ Saper determinare massimi e minimi relativi liberi o vincolati. ◆ Saper calcolare il massimo assoluto e il minimo assoluto di una funzione in un insieme. ◆ Saper trovare funzioni marginali e saperne dare una interpretazione economica. ◆ Saper trovare il massimo profitto in vari mercati. ◆ Saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio. ◆ Saper trovare la massima produzione con vincolo di costo. ◆ Saper trovare il minimo costo con il vincolo di produzione. | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Coordinate cartesiane nello spazio. ◆ Distanza fra due punti. ◆ Punto medio di un segmento. ◆ Equazione cartesiana di un piano. ◆ Piani in posizioni particolari. ◆ Equazione del piano in forma segmentaria. ◆ Rappresentazione cartesiana di una retta nello spazio. ◆ Equazione della retta in forma parametrica. ◆ Equazione della retta come intersezione di due piani. ◆ Posizioni reciproche fra rette e piani. ◆ Disequazioni in due variabili. ◆ Funzione reale di due variabili reali: definizione ed esempi. ◆ Dominio. ◆ Linee di livello. ◆ Intorni e punti particolari. ◆ Limiti e continuità. ◆ Derivate parziali. ◆ Massimi e minimi relativi: definizioni e ricerca mediante le linee di livello e mediante le derivate. ◆ Massimi e minimi vincolati. ◆ Massimi e minimi chiusi in un insieme chiuso e limitato. ◆ Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari. ◆ Funzioni marginali. ◆ Elasticità parziali. ◆ Ricerca del massimo profitto di un'impresa. ◆ Massimo di utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio. ◆ Combinazione ottima dei fattori di produzione. |
|--|--|

MODULO3

| | |
|---|--|
| Denominazione | RICERCA OPERATIVA |
| Competenze | Saper prendere decisioni |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica. ◆ Saper scegliere il miglior investimento finanziario. ◆ Conoscere le problematiche sulle scelte in condizioni di incertezza. | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Scopi e metodi della ricerca operativa. ◆ Modelli matematici. ◆ Problemi di decisione. ◆ Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati. ◆ Il problema delle scorte. ◆ Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. ◆ Problemi di scelta con due variabili in condizioni di certezza. ◆ Scelte in condizioni di incertezza(cenni). |

MODULI (dopo il 15 maggio)
Ripetizione del programma svolto

VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate secondo esercizi o quesiti a difficoltà variabile ai quali sono stati associati una o più unità di punteggio; la somma dei punteggi parziali ha costituito il voto conseguito. La somma dei punteggi relativi agli esercizi ed ai quesiti tesi all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi ha corrisposto alla sufficienza. Cimentandosi nella risoluzione di questioni più complesse è stato possibile raggiungere livelli superiori alla sufficienza.

STRUMENTI E METODI

-Il principale strumento di lavoro è stato il libro di testo, indispensabile sia per il lavoro in classe (lavori di gruppo), sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; la lavagna si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico. Si è fatto uso anche del laboratorio matematico .

-Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che la caratteristica fondamentale dell'attività matematica sta nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni.

Si è proceduto mediante:

- a) Lezione frontale indispensabile per introdurre ogni argomento cogliendone i nodi concettuali e i nessi logici.
- b) Lezione interattiva con proposizione di quesiti a risposta multipla o del tipo vero/falso finalizzata a:
 - ❖ tenere sveglia l'attenzione della classe verso l'argomento trattato;
 - ❖ promuovere approcci intuitivi alle situazioni in esame;
 - ❖ consentire confronti tra differenti proposte di soluzione;
 - ❖ innescare quella sana competizione necessaria a tenere vivo e costante l'impegno.
- c) Lavoro in classe in gruppi di due - tre alunni;
- d) Esercitazioni inerenti vari concetti affrontati nel corso delle lezioni tenute in classe.

Inoltre la risoluzione di un congruo numero di esercizi, oltre a contribuire decisamente a rinforzare l'apprendimento, ha consentito allo studente di verificare e quindi acquisire stabilmente gli stessi concetti.

TESTI DI RIFERIMENTO

METODI E MODELLI DELLA MATEMATICA F

MINERVA ITALICA

L. TONOLINI

F. TONOLINI

G.TONOLINI

G. ZIBETTI

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Antonio Pice

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

| | |
|----------------|--------------------|
| Docente | LISI DAMIANO |
| Classe | V C SIA |
| Materia | ECONOMIA AZIENDALE |

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico, in relazione ai loro ritmi di apprendimento, alle capacità individuali, nonché all'impegno profuso, hanno acquisito in modo diverso le seguenti competenze:

- sanno individuare gli aspetti gestionali che caratterizzano le imprese industriali;
- sanno interpretare, attraverso la lettura dei casi aziendali, le strategie attuate dalle imprese industriali;
- sanno applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della contabilità generale e alla tenuta della contabilità gestionale;
- sanno redigere e interpretare situazioni contabili
- sanno redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni di acquisizione dei beni strumentali, analizzare gli effetti economici e finanziarie delle varie modalità della loro acquisizione e sulle

ABILITA'

Sulla base delle competenze acquisite, gli alunni hanno mediamente sviluppato le seguenti capacità:

- sanno predisporre un budget, analizzare gli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato;

CONOSCENZE

Nello sviluppare il programma si è tenuto conto delle indicazioni ministeriali cercando però sempre l'aderenza alla realtà economica ed alla più recente normativa giuridica e fiscale. Sono stati tralasciati gli argomenti inutili, superati o non conformi alle esigenze odierne per far spazio agli aspetti più pratici ed interessanti dei vari argomenti. Molta importanza è stata data anche al linguaggio scientifico ritenendolo condizione fondamentale per l'apprendimento. In funzione di tutto ciò, si è preferito trattare gli argomenti in più fasi, in modo da approfondire gli argomenti che presentavano maggiore interesse. Nella prima fase sono state trattate problematiche connesse alle aziende industriali, la loro organizzazione, la contabilità analitico-gestionale e la pianificazione e programmazione come strumento di controllo gestionale. Nella seconda fase, invece, è stato trattato il bilancio d'esercizio. A quest'ultimo argomento

è stata data particolare importanza soprattutto in funzione dell'importanza che oggi riveste questo documento come strumento informativo, sia per gli operatori interni all'azienda che per i terzi che direttamente o indirettamente hanno degli interessi collegati con l'impresa. Pertanto, dopo aver trattato il bilancio nella sua nuova struttura, sono state esaminate le rielaborazioni possibili, nonché l'analisi per indici e per flussi.

Nella programmazione sono state individuate le seguenti conoscenze:

- conoscere le caratteristiche delle imprese industriali, la sua organizzazione ed il processo gestionale;
- conoscere le problematiche connesse alla contabilità gestionale ed alla contabilità generale delle imprese industriali;
- conoscere le funzioni del bilancio d'esercizio e dei bilanci straordinari;
- conoscere le modalità di redazione del bilancio d'esercizio e dei documenti che lo compongono; saper interpretare la realtà economica finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di margini e indici.

| MODULO 01 | |
|---|--|
| | Comunicazione economico- finanziario e socio- ambientale. |
| Competenze | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. |
| Abilità | Conoscenze |
| Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione e revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. | Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. Analisi di bilancio per indici e per flussi. |
| MODULO 02 | |
| | La contabilità gestionale. |
| Competenze | Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione. |
| Abilità | Conoscenze |
| Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo | Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. |

| MODULO 03 | |
|--|---|
| | Strategie, Pianificazione e programmazione aziendale. |
| Competenze | Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. |
| Abilità | Conoscenze |
| Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. | Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Business plan |

MODULI 01

(Dopo il 15 maggio)

| MODULO 04 | |
|--|--|
| | Fiscalità d'impresa. |
| Competenze | Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. |
| Abilità | Conoscenze |
| Interpretare la normativa fiscale e predisporre i calcoli necessari per la determinazione del reddito fiscale. | Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa. |

VALUTAZIONE

Nella valutazione degli alunni in itinere e finale, si terrà conto:

- dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti;
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

Verifiche scritte e orali

Costanza nella frequenza

Impegno regolare

Partecipazione attiva

Interesse particolare per la disciplina

Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina

Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

I vari argomenti del programma saranno svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati. Gli argomenti saranno trattati partendo sempre da un caso aziendale in modo da facilitare un'impostazione interattiva delle lezioni, avvicinando l'insegnamento scolastico alla realtà delle imprese evitando un apprendimento meccanicistico e frammentario. Non mancheranno, tuttavia:

- lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche;
- la scoperta guidata e il brainstorming per sviluppare la creatività;
- il problem posing e problem solving per sviluppare le capacità logiche;
- esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

MATERIALI E STRUMENTI

| | |
|---|--|
| Libri di testo Biblioteca scolastica Fotocopie Audiovisivi Materiale multimediale | Lavagna Lavagna luminosa Laboratori Elaboratore |
|---|--|

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Emtriamo in Azienda oggi 3

Casa Editrice: Tramontana

Autori: Astolfi, Barale Ricci

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Damiano Lisi

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

| | |
|----------------|------------------------|
| Docente | Annalaura Rainò |
| Classe | V C SIA |
| Materia | Informatica |

COMPETENZE

- **Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti**
- **Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato**
- **Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese**
- **Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**
- **Analizzare i principi di funzionamento dei sistemi operativi**

ABILITA'

- **Progettare e realizzare DB in relazione alle esigenze aziendali**
- **Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda**
- **Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali**
- **Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi**
- **Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati**
- **Realizzare pagine Web statiche e dinamiche**
- **Implementare DB remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali**
- **Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema operativo**

CONOSCENZE

- **Progettazione di Database e DBMS**
- **Il linguaggio SQL**
- **Reti di computer e reti di comunicazione**
- **Internet e comunicazione in rete**
- **Linguaggi web**
- **Database in rete**
- **Sistemi operativi**

MODULI 1,2,3,4 (prima del 15 maggio)

| MODULO 1 | |
|--|---|
| Denominazione | La progettazione dei data base relazionali, l'interrogazione e manipolazione dei dati mediante il linguaggio SQL |
| Competenze | Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare DB in relazione alle esigenze aziendali | <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di un database relazionale • Il linguaggio SQL • L'ambiente MYSQL per database |
| MODULO 2 | |
| Denominazione | SISTEMI OPERATIVI |
| Competenze | Analizzare i principi di funzionamento dei sistemi operativi |
| Abilità | Conoscenze |
| Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema operativo | Struttura del sistema operativo |
| MODULO 3 | |
| Denominazione | Reti di computer |
| Competenze | Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare |
| Abilità | Conoscenze |
| <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda • Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali • Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale | <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle reti • Servizi di rete a supporto dell'azienda • E-commerce |
| MODULO 4 | |
| Denominazione | DATABASE IN RETE |

| | | |
|-------------------|---|--|
| Competenze | Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese | |
| | Abilità | Conoscenze |
| | <ul style="list-style-type: none"> Realizzare pagine Web statiche e dinamiche Pubblicare pagine web Implementare DB remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali | <ul style="list-style-type: none"> Linguaggi per il web Dati in rete |

MODULO 5 (dopo il 15 maggio)

| MODULO 5 | |
|----------------------|--|
| Denominazione | INTERNET e la comunicazione in rete |
| Competenze | Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare |
| | Abilità |
| | Conoscenze |
| | <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi Pubblicare su Internet pagine Web Organizzare la comunicazione in rete per migliorare flussi informativi Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati Collaborare a progetti d'integrazione dei processi aziendali (ERP) |
| | <ul style="list-style-type: none"> Rete INTERNET Servizi di Internet Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici Sicurezza informatica Reti per l'azienda e per la Pubblica Amministrazione Il sistema informativo aziendale |

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
2. VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari. Per cui si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali

- un criterio di confronto con il gruppo classe
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed, infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, utilizzata per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine lo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

TESTI DI RIFERIMENTO

PROGETTAZIONE DEI DATABASE LINGUAGGIO SQL DATI IN RETE

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

INFORMATICA E RETI PER I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – Richelmo Giupponi ed. ATLAS

Bitonto, 12 maggio 2015

**Il Docente
Annalaura Rainò**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

| | |
|----------------|----------------------------|
| Docente | NAPOLI LUCREZIA |
| Classe | 5 C sia |
| Materia | RELIGIONE CATTOLICA |

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI 2

(Prima del 15 maggio)

| MODULO 1 | |
|--|--|
| Denominazione | L'IRC a scuola |
| Competenze | Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. |
| Abilità | Conoscenze |
| Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. | Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. |

| MODULO 2 | |
|--|--|
| Denominazione | Un'etica per la persona |
| Competenze | Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace. |
| | Abilità Conoscenze |
| Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. | Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita. |

MODULI 0 (dopo il 15 maggio)

| MODULO__ | |
|----------------------|---|
| Denominazione | |
| Competenze | |
| | Abilità Conoscenze |
| | |

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 12 maggio 2015

**Il Docente
Lucrezia Napoli**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

| | |
|----------------|--------------------|
| Docente | Demichele Cosimo |
| Classe | 5C sia |
| Materia | Scienze Motorie |

COMPETENZE

- **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:** Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
- **Lo sport, le regole e il fair play:** Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
- **Salute, benessere e sicurezza e prevenzione:** Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.
- **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:** Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

ABILITA'

- saper trasformare e rielaborare quanto appreso in gesti motori sempre più complessi e raffinati;
- saper adeguare le proprie risposte motorie alle proprie capacità ed a quelle dei compagni;
- saper operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari tra le materie affini e complementari.
- saper comprendere le reazioni del proprio organismo all'attività fisica ed adeguare ad esse le risposte psicomotorie sia per gli sport individuali che di quelli di squadra;
- saper comprendere il linguaggio tecnico specifico della materia;

CONOSCENZE

- del funzionamento del corpo umano e delle leggi che lo regolano relativamente all'attività fisica e sportiva;
- delle capacità fisiche alla base delle discipline sportive praticate a livello scolastico;
- della tecnica e del regolamento di gioco/gara delle discipline sportive praticate durante l'anno scolastico;
- del ritmo, dei gesti e delle azioni anche sportive;
- della correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi;
- dell'aspetto educativo e sociale dello sport;
- della terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport;
- dei principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica;
- degli effetti sulla persona dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente;

MODULI_____ (Prima del 15 maggio)

| MODULO 1 | | | | | | | |
|---|--|---------|------------|---|--|---|---|
| Denominazione | La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie (Capacità condizionali e Capacità coordinative) ed espressive | | | | | | |
| Competenze | Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici | | | | | | |
| | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.</td> <td>Conoscere i vari tipi di Corsa Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive</td> </tr> <tr> <td>Analisi ed elaborazione dei risultati.</td> <td>Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica</td> </tr> </tbody> </table> | Abilità | Conoscenze | Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva. | Conoscere i vari tipi di Corsa Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive | Analisi ed elaborazione dei risultati. | Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica |
| Abilità | Conoscenze | | | | | | |
| Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva. | Conoscere i vari tipi di Corsa Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive | | | | | | |
| Analisi ed elaborazione dei risultati. | Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica | | | | | | |
| MODULO 2 | | | | | | | |
| Denominazione | Lo sport, le regole e il fair play: tecnica e regolamento Pallavolo / Calcio / Pallacanestro | | | | | | |
| Competenze | Cooperare in equipe, conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. | | | | | | |
| | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Abilità</th> <th>Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Realizzare progetti interdisciplinari</td> <td>Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.</td> </tr> <tr> <td>Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione</td> <td>Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.</td> </tr> </tbody> </table> | Abilità | Conoscenze | Realizzare progetti interdisciplinari | Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti. | Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione | Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport. |
| Abilità | Conoscenze | | | | | | |
| Realizzare progetti interdisciplinari | Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti. | | | | | | |
| Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione | Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport. | | | | | | |

| MODULO 3 | |
|---|--|
| Denominazione | Lo sport, le regole e il fair play: Atletica Leggera e Orienteering |
| Competenze | Utilizzare e valorizzare, con la guida del docente, le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. |
| Abilità Conoscenze | |
| Realizzare progetti interdisciplinari | Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti. |
| Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione | Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport. |
| MODULO 4 | |
| Denominazione | Argomenti Teorici: Sport nell'antichità; Olimpiadi; Doping; Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: effetti benefici dell'attività fisica su organi e apparati. |
| Competenze | Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva partendo dalla storia e dallo sviluppo del fenomeno sportivo. |
| Abilità Conoscenze | |
| Comprensione del linguaggio specifico | Conoscere la maggior parte degli aspetti dello sport, dalla sua nascita al presente. |
| Interpretazione del mondo sportivo | |

MODULI____ (dopo il 15 maggio)

| MODULO 5 | |
|----------------------|--|
| Denominazione | Riepilogo e rinforzo di quanto appreso |
| Competenze | Potenziamento di quanto appreso con i moduli sviluppati nel corso dell'anno scolastico |

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto del grado di corretta esecuzione dei movimenti proposti, dei risultati oggettivamente raggiunti, dei miglioramenti evidenziati dagli allievi nelle varie esecuzioni, rispetto al livello di partenza e dopo attenta valutazione dei pre-requisiti in possesso. Grande importanza è stata attribuita alla partecipazione e all'interesse dimostrati. L'aspetto della partecipazione, del supporto al lavoro di organizzazione e il grado di coinvolgimento sono stati particolarmente considerati anche per la valutazione degli allievi temporaneamente esonerati e degli alunni diversabili.

STRUMENTI E METODI

Dotazione della Palestra, documenti ricavati da ricerche effettuate in rete e da alcuni testi e articoli di giornale

La lezione è stata prevalentemente frontale/pratica ma non sono mancati anche lavori per gruppi differenziati.

Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, sono state affrontate in modo prevalentemente analitico.

TESTI DI RIFERIMENTO

"IN PERFETTO EQUILIBRIO" PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE

- Autori: P.L. Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - casa editrice G. D'Anna

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Cosimo Demichele

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CLASSE 5[^] CSIA Alunno
CAPACITA' ESPRESSIVA

PUNTEGGIO

Si esprime con linguaggio

**CAPACITA' LOGICO-
LINGUISTICHE**

Alquanto ricco e fluido **4**

Corretto e adeguato **3**

**CAPACITA' CRITICHE E CREA-
TIVE**

Alquanto corretto e

adeguato **2**

Non sempre corretto **1**

PERTINENZA

Pertinente **2**

In parte **1**

Non pertinente **0**

COESIONE

• Coeso **2**

• In parte **1**

• Non coeso **0**

COERENZA

Coerente **2**

In parte **1**

Non coerente **0**

APPROFONDIMENTO

Approfondito **3**

In parte **2**

Non approfondito **0**

ORIGINALITA'

Originale **2**

In parte **1**

Poco originale **0**

Totale Punt: _____/15

Esame di Stato a.s. 2014 - 2015

Griglia di valutazione seconda prova scritta

conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

| Indicatori | Descrittori | Punteggio attribuibile | Punteggio ottenuto |
|---|---|------------------------|--------------------|
| Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste | • Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente | 1 | |
| | • Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile | 2 | |
| | • Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata. | 2,5 | |
| | • Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato | 3 | |
| Articolare lo sviluppo della procedura | • Articola lo sviluppo della procedura in modo carente | 1 | |
| | • Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale | 2 | |
| | • Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato | 2,5 | |
| | • Articola lo sviluppo della procedura in modo completo | 3 | |
| Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti | • Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso | 1 | |
| | • Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente | 2 | |
| | • Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni | 2,5 | |
| | • La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte | 3 | |
| Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti | • Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria | 1 | |
| | • Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore | 2 | |
| | • È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione | 2,5 | |
| | • Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno | 3 | |
| Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate | • Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato | 1 | |
| | • Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito | 2 | |
| | • Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi | 2,5 | |
| | • Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi | 3 | |
| Punteggio totale | | 15 | |

9. ALLEGATI

Allegati 1. Esempi di III Prove

| N°. prova | Data | Discipline della prova |
|----------------------|----------------------|--|
| 1 | 06 marzo 2015 | Inglese, Matematica, Diritto Pubblico, Economia Pubblica, Informatica |
| 2 | 8 maggio 2015 | Inglese, Matematica, Diritto Pubblico, Economia Pubblica, Informatica |
| | | |



ITCS "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: dirigente@itcbitonto.it
Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

ESAMI DI STATO 2014/2015
1° SIMULAZIONE TERZA PROVA
CLASSE QUINTA C SIA

ALUNNO _____

TIPOLOGIA B: 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Discipline:

Economia Pubblica
Informatica
Inglese
Matematica
Diritto Pubblico

Durata massima della prova: h. 3:00

Sono consentiti: dizionario d'italiano, d'inglese, penna nera o blu, codice civile non commentato e calcolatrice

LA COMMISSIONE

| | |
|-------------|--|
| | |
| COMMISSARIO | |



ISTITUTO TECNICO ECONOMICCO "V. GIORDANO"
BITONTO

A.S. 2014-15

TERZA PROVA SIMULATA di MATEMATICA

COGNOME E NOME _____

CLASSE V CSIA DATA _____

VOTO ____/15

1) DATA LA SEGUENTE FUNZIONE $Z = -X^2 - Y^2$ E IL SEGUENTE VINCOLO $2X + 2Y + 7 = 0$ DETERMINA EVENTUALI PUNTI DI MASSIMO E DI MINIMO CON IL METODO DEL MOLTIPLICATORE DI LAGRANGE.

2) ILLUSTRATA LA DEFINIZIONE DI DERIVATA, CALCOLA LE DERIVATE E IL DOMINIO DELLE SEGUENTI FUNZIONI:

$$Y = \frac{3X^3 - 2X + 3}{X^2 - 4}; \quad Y = \sqrt{X^2 - 1}.$$



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA**

CANDIDATO _____

| INDICATORI | | Punteggio |
|---|----------|--|
| ADERENZA alla traccia | | Max pp. 5/15 |
| CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti | | Max pp. 5/15 |
| TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua) | | Max pp. 5/15 |
| ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI Aderenza alla traccia | 1 | Non risponde a quanto richiesto |
| | 2 | Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico |
| | 3 | Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto |
| | 4 | Risponde a tutte le richieste in modo generico |
| | 5 | Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito |
| Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico) | 1 | Approssimativa |
| | 2 | Superficiale |
| | 3 | Pertinente |
| | 4 | Pertinente e ampia |
| | 5 | Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata |
| | 1 | Uso improprio dei termini |

| | | |
|--|----------|------------------------------------|
| Correttezza nell'uso delle terminologie | 2 | Imprecisione lessicale |
| | 3 | Uso corretto dei termini |
| | 4 | Ricerca e uso rigoroso dei termini |
| | 5 | Fluidità espressiva |



ITCS "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

ESAMI DI STATO 2014/2015

II° SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE QUINTA C SIA

ALUNNO _____

TIPOLOGIA B: 10 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Discipline:

Economia Pubblica

Informatica

Inglese

Matematica

Diritto Pubblico

Durata massima della prova: h. 3:00

Sono consentiti: dizionario d'italiano, d'inglese, penna nera o blu, codice civile non commentato e calcolatrice

LA COMMISSIONE

| | |
|-------------|--|
| | |
| COMMISSARIO | |

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3^a PROVA SCRITTA**

CANDIDATO _____

| INDICATORI | | Punteggio |
|---|----------|--|
| ADERENZA alla traccia | | Max pp. 5/15 |
| CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti | | Max pp. 5/15 |
| TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua) | | Max pp. 5/15 |
| ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI Aderenza alla traccia | 1 | Non risponde a quanto richiesto |
| | 2 | Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico |
| | 3 | Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto |
| | 4 | Risponde a tutte le richieste in modo generico |
| | 5 | Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito |
| Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico) | 1 | Approssimativa |
| | 2 | Superficiale |
| | 3 | Pertinente |
| | 4 | Pertinente e ampia |
| | 5 | Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata |
| Correttezza nell'uso delle | 1 | Uso improprio dei termini |
| | 2 | Imprecisione lessicale |
| | 3 | Uso corretto dei termini |

| | | |
|---------------------|----------|------------------------------------|
| terminologie | 4 | Ricerca e uso rigoroso dei termini |
| | 5 | Fluidità espressiva |

| SCHEMA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE | | |
|---|--|---------------|
| ALLIEVO: _____ | | Classe: _____ |
| INDICATORI | LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTEGGIO |
| Presentazione di esperienze di ricerca e di progetto anche in forma multimediale, scelti dal candidato | | |
| GRADO DI CONOSCENZA | Elevato | 9 |
| E LIVELLO DI | Buono | 8 |
| APPROFONDIMENTO | Medio | 6 |
| | Superficiale | 4 |
| CAPACITA' DI DISCUSSIONE | Trattazione originale e/o significativa | 3 |
| | Sufficientemente interessante | 2 |
| | Limitata | 1 |
| PADRONANZA DEI | Articolata, sicura, fluida, appropriata | 3 |
| LINGUAGGI SPECIALISTICI | Convincente solo a tratti | 2 |
| | Confusa, imprecisa | 1 |
| Argomenti proposti al candidato (anche in relazione alla terza area) | | |
| CONOSCENZA DEGLI | Elevata | 9 |
| ARGOMENTI | Buona | 8 |
| | Media | 6 |
| | Superficiale | 3 |
| APPLICAZIONE E | Riflette, sintetizza, esprime valutazioni critiche | 3 |
| COMPETENZA | Propone elaborazioni e valutazioni pertinenti | 2 |
| | Propone elaborazioni essenziali | 1 |
| CAPACITA' DI COLLEGAMEN- | Efficace, pertinente | 3 |
| DISCUSSIONE E | Parzialmente pertinente | 2 |
| APPROFONDIMENTO | Disorganico | 1 |
| | | |
| | | |
| TOTALE: _____ / 30 | | |

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>Nominativo docente</i> | <i>Disciplina di insegnamento</i> |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| <i>Moretti Anna Maria</i> | ITALIANO |
| <i>Moretti Anna Maria</i> | STORIA |
| <i>Pice Antonio</i> | MATEMATICA |
| <i>Casalena Daniela</i> | INGLESE |
| <i>Depinto Maria Vincenza</i> | DIRITTO PUBBLICO |
| <i>Depinto Maria Vincenza</i> | ECONOMIA POLITICA |
| <i>Rainò Annalaura</i> | INFORMATICA |
| <i>Lisi Damiano</i> | ECONOMIA AZIENDALE |
| <i>Dicosmo Cosimo</i> | INFORMATICA/ECONOMIA AZIENDALE |
| <i>Demichele Cosimo</i> | SCIENZE MOTORIE |
| <i>Napoli Lucrezia</i> | RELIGIONE |
| <i>Marzella Lidia</i> | SOSTEGNO |
| <i>Cucinella Giuseppina</i> | SOSTEGNO |

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

| | |
|---|--|
| 1 | Verbali dei Consigli di Classe; |
| 2 | Pagelle degli alunni; |
| 3 | Registri degli Insegnanti della classe; |
| 4 | POF 2014-2015; |
| 5 | Compiti ed Elaborati di ciascun alunno; |
| 6 | Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari; |
| 7 | Simulazioni della Terza Prova svolte; |
| 8 | Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno. |

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di CLASSE.

| <i>Nominativo docente</i> | (P | <i>Disciplina di insegnamento</i> |
|-------------------------------|--------|-----------------------------------|
| <i>Moretti Anna Maria</i> | r o | ITALIANO |
| <i>Moretti Anna Maria</i> | f . | STORIA |
| <i>Pice Antonio</i> | A | MATEMATICA |
| <i>Casalena Daniela</i> | r c | INGLESE |
| <i>Depinto Maria Vincenza</i> | a n | DIRITTO PUBBLICO |
| <i>Depinto Maria Vincenza</i> | g e | ECONOMIA POLITICA |
| <i>Rainò Annalaura</i> | l o | INFORMATICA |
| <i>Lisi Damiano</i> | F | ECONOMIA AZIENDALE |
| <i>Dicosmo Cosimo</i> | o r | INFORMATICA/ECONOMIA AZIENDALE |
| <i>Demichele Cosimo</i> | n e | SCIENZE MOTORIE |
| <i>Napoli Lucrezia</i> | l | RELIGIONE |
| <i>Marzella Lidia</i> | l i | SOSTEGNO |
| <i>Cucinella Giuseppina</i> |) | SOSTEGNO |

Il Dirigente scolastico